

Obama rilancia sull'economia Aiuti alla classe media Sgravi per figli e nonni a carico

Dopo il campanello del voto in Massachusetts e i guai della riforma sanitaria, Obama cerca il rilancio. Lo farà nel discorso sullo Stato dell'Unione premendo il tasto degli aiuti economici. Pensando alla classe media.

VIRGINIA LORI

La sua riforma sanitaria è in grande difficoltà dopo la batosta elettorale in Massachusetts, dove la destra ha strappato ai democratici il seggio che fu di Ted Kennedy. I sondaggi dicono che molti americani sono delusi dal primo presidente nero per le tante promesse non realizzate. Obama deve rilanciare. Ha deciso di farlo, secondo le indiscrezioni della stampa Usa, toccando il tema scottante della crisi economia.

IL DISCORSO

Per questo nel suo primo discorso sullo Stato dell'Unione proporrà un pacchetto di aiuti alla classe media. Il presidente ieri ha ultimato i ritocchi al messaggio che potrà per la prima volta essere seguito anche sull'iPhone (lo ha fatto sapere ieri il portavoce Robert Gibbs in uno spot) e che apre di fatto la campagna per il voto di metà mandato in novembre.

Il piano è a favore della cosiddetta «generazione sandwich», le famiglie americane schiacciate tra genitori anziani da seguire nella vecchiaia e ragazzi che non hanno ancora spiccato il volo. Sgravi fiscali per figli e nonni a carico, aiuti ai genitori schiacciati dai costi del college: alcune iniziative al centro del discorso sono state anticipate da Obama in un incontro con il vice Joe Biden e con la sua Task Force per la Classe Media. In particolare, Obama propone di quasi raddoppiare (dal 20 al 35% delle spese) il programma di crediti fiscali per la cura dei figli di genitori che guadagnano meno di 85.000 dollari all'anno. Propone inoltre di aumentare di 1,6 miliardi di dollari i finanziamenti federali per i programmi destinati a bambini (il maggiore incremento annuale in vent'anni, andrebbe a coprire altri 235.000 bambini) e di fissare al 10% del reddito il tetto sugli interessi dei prestiti agli studenti.

Il pacchetto di aiuti prevede inoltre che le società che non offrono piani previdenziali per i dipendenti diano la possibilità di accedere a un piano pensionistico privato. Propo-

ne infine che siano aumentati gli aiuti per le famiglie con un anziano a carico e che siano aumentate le garanzie e la trasparenza dei fondi pensionistici.

EMERGENZA LAVORO

«Combattiamo ogni giorno per ridare agli americani un lavoro, per rafforzare l'economia a lungo termine». L'aumento della disoccupazione in Usa è diventata «un'epidemia», ha ammesso preoccupato Barack. «Creare posti di lavoro è la cosa più importante che dobbiamo fare per rafforzare la classe media», ha affermato. «Oggi facciamo nuovi passi per alleviare i pesi della middle class che combatte con i rigori dell'economia», ha detto il presidente. Un nuovo sondaggio Cnn ha mostrato ieri che tre americani su quattro ritengono che i miliardi investiti un anno fa nel piano di rilancio dell'economia sono stati soldi sprecati, un dato che non ha fatto certo piacere alla Casa Bianca, così come sono risultati sgraditi il nuovo tonfo di Obama sulla Gallup (solo il 48 per cento approva l'operato del presidente, contro il 47 per cento che lo disapprova) e l'annuncio che il figlio del vice presidente Biden ha deciso di non candidarsi in novembre al seggio di famiglia. Effetto Massachusetts. ♦

IRAN

«Ahmadinejad capo del governo» Giallo su Karrubi

■ Mehdi Karrubi, uno dei leader dell'opposizione iraniana, ha fatto sapere di considerare Mahmud Ahmadinejad come «capo del governo di questo sistema», anche se è tornato a denunciare «brogli massicci» nelle elezioni del giugno scorso e non gli ha quindi concesso il riconoscimento di presidente eletto dal popolo. Non è chiaro se questa presa di posizione, che rimane ambigua, sia il segnale che Karrubi, già candidato riformista alle presidenziali, intende scendere ad un compromesso, dopo aver chiesto l'annullamento della consultazione insieme con il candidato moderato Mir Hossein Mussavi ed essere stato negli ultimi sette mesi tra i più convinti sostenitori delle proteste antigovernative. Ieri il suo partito era tornato a chiedere «elezioni libere» e a denunciare i brogli.



Foto Reuters

Precipita aereo nel mare del Libano, 90 morti

BEIRUT ■ Sono morti tutti i 90 passeggeri e membri dell'equipaggio del Boeing 737 delle linee Ethiopian Airlines precipitato l'altra notte alle 1,30 ora italiana dopo essere decollato da Beirut per Addis Abeba. Per le autorità libanesi l'incidente è spiegabile con le pessime condizioni atmosferiche. Non c'erano italiani a bordo. La forza Unifil ha collaborato alle ricerche di superstiti.

BIRMANIA

«San Suu Kyi sarà liberata il prossimo novembre»

Il ministro dell'Interno della giunta militare birmana ha detto che la leader dell'opposizione Aung San Suu Kyi tornerà in libertà alla scadenza dei termini degli arresti domiciliari, il prossimo novembre. A ottobre sono previste le elezioni, le prime dopo 20 anni.

GAZA

Israele nega il passaggio a ministro belga con aiuti

Israele ha interdetto l'accesso a Gaza al ministro belga per la cooperazione Charles Michel perché darebbe «legittimità» ad Hamas. Michel definisce «inaccettabile» il divieto.

In pillole

BERLINO, MANDATO D'ARRESTO PER IL DITTATORE VIDELA

La Procura di Norimberga ha emesso un mandato d'arresto internazionale nei confronti dell'ex dittatore argentino Jorge Rafael Videla, sospettato per la morte di un cittadino tedesco. Videla, 84 anni, attualmente detenuto in un carcere di Buenos Aires, è ricercato dalla giustizia tedesca per il sequestro e l'assassinio - nel 1978 - di Rolf Nasim Stawowiok, un giovane che aveva la doppia cittadinanza argentina e tedesca. La richiesta di estradizione tedesca dovrà però attendere il termine dei giudizi a carico di Videla nel suo Paese dov'è imputato per trenta omicidi, 552 sequestri e 264 sparizioni.